



Padova, 18 giugno 2024
C.49

Gent.me Signore Sindache
Egredi Signori Sindaci

Oggetto: Richiesta di avvio azioni a tutela delle api e degli insetti impollinatori in genere.

Gent.me Sindache, Egredi Sindaci,

Il ricorrente tema riguardante il preoccupante fenomeno della moria delle api e degli insetti pronubi in genere viene periodicamente affrontato a vari livelli ed è attentamente attenzionato ad ogni livello istituzionale.

Il problema dello spopolamento degli alveari e della moria delle api è infatti ormai ricorrente e ha toccato e superato anche il 50% della popolazione apistica degli apicoltori interessati.

Questo fenomeno è molto presente nella Regione Veneto, mentre in altre Regioni è più attenuato; questo induce ad alcune riflessioni e alla necessità di adottare specifiche iniziative.

Persiste infatti il problema dell'uso dei pesticidi che, se effettuato in orari non consoni (diurno anziché notturno) sono gravemente nocivi per le api.

Per questo si ritiene opportuno siano avviate iniziative per incentivare l'utilizzo di prodotti fitosanitari con tempi di persistenza più brevi. Ci vogliono innovazione, ricerca e piante più resistenti.

L'apicoltura in realtà è da 4/5 anni che ha difficoltà in concomitanza con l'arrivo della cimice asiatica contro la quale si dovrebbero usare in maniera massiccia non trattamenti ma competitori come la vespa samurai: attivare cioè la lotta biologica e non chimica.

A titolo di esempio si segnala l'utilità, come ulteriore strumento alternativo all'utilizzo di prodotti chimici, di "Totem" a cattura ormonale (feromoni) degli insetti dannosi alle colture.

Credo che sui temi qui sopra esposti un importante aiuto lo possano dare anche le amministrazioni comunali, aderendo, per quanti ancora non l'hanno fatto, alla rete "Comuni amici delle api", così da condividere azioni mirate che, se effettuate in maniera sinergica, certamente possono essere di concreto aiuto, coinvolgendo anche le organizzazioni di categoria del settore primario e condividendo con loro azioni comuni a difesa delle api e degli insetti pronubi, tenendo presenti gli spunti di riflessione riassunti qui sopra; in tale ottica Anci potrà essere di ausilio svolgendo una funzione di raccordo e coordinamento.

Ciascun Comune, oltre alla consueta e consolidata attività di contrasto agli insetti dannosi con appositi prodotti larvicidi, potranno anche svolgere una particolare attività di informazione e sensibilizzazione a favore di tutti i cittadini, affinché nella coltivazione dei giardini e degli orti di casa usino ogni accortezza nell'utilizzo di prodotti antiparassitari non nocivi al fine di salvaguardare gli insetti impollinatori.

Nel ringraziare per l'attenzione, si inviano cordiali saluti.

Mario Conte
Presidente ANCI